



# CODICE ETICO

*(Adottato con Provvedimento del Sovrintendente n. 192 del 5/10/2012)*

*(Allegato 2)*





## ***1. PREMESSA***

Il Codice Etico rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno del Teatro Massimo "Vincenzo Bellini", in quanto indica i principi e i valori ai quali ogni soggetto deve uniformare il proprio comportamento.

La diffusione del Codice Etico è aumentata nel corso degli ultimi anni, anche in virtù di specifiche disposizioni di legge che, soprattutto a livello internazionale, hanno indotto aziende e altre organizzazioni alla sua adozione.

In Italia, l'importanza di dotarsi di uno strumento come il Codice Etico si è accentuata, tra l'altro, a seguito della previsione di una specifica responsabilità degli enti in conseguenza della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.

Il presente Codice Etico esprime, quindi, l'impegno e la responsabilità etica nella conduzione delle attività svolte dai componenti degli organi dell'Ente Lirico Regionale (di seguito definito "ENTE."), dai dirigenti, dai dipendenti, nonché, in genere, da quanti si trovino a svolgere – in nome o per conto dell'ENTE, anche in conseguenza di un rapporto di collaborazione a progetto, di prestazione di opera professionale o di stage (di seguito, i "Collaboratori") – una o più delle identificate attività.

Esso contiene una serie di principi ai quali sono improntati tutta l'attività ed i comportamenti dell'ENTE. Alla luce di quanto premesso l'ENTE ha deciso di adottare il proprio Codice Etico e di renderlo ufficialmente parte del proprio sistema di controllo interno.



## ***2. L'ENTE LIRICO REGIONALE TEATRO MASSIMO V. BELLINI DI CATANIA***

L'ENTE, istituito con legge regionale *n. 19 del 16 aprile 1986*, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela dell'Amministrazione Regionale, con le modalità ed entro i limiti previsti dalla citata legge.

L'ENTE, ai sensi di quanto disposto *dall'art. 2 dello Statuto*, ha tra le proprie finalità la promozione, lo sviluppo e la diffusione della conoscenza della cultura musicale, nonché la formazione professionale nel settore della musica e del balletto oltre alla realizzazione, in Sicilia, in Italia ed all'estero di manifestazioni concertistiche, utilizzando propri complessi corali, di ballo ed orchestrali, sia tecnici che amministrativi.



### ***3. PRINCIPI GENERALI***

Il Codice Etico dell'ENTE ha l'obiettivo di definire un sistema di regole, cui devono attenersi tutti coloro che operano in nome e per conto dell'ENTE e nel suo ambito.

Alla sua osservanza sono tenuti:

- ▶ i rappresentanti degli organi sociali e i dirigenti, ai quali soprattutto spetta di conformare tutte le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e collaboratori;
- ▶ i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalarne le eventuali infrazioni;
- ▶ i collaboratori esterni, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice, uniformando ad esse i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto con l'ENTE.

### ***4. GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E DEL DENARO CONTANTE***

I flussi finanziari devono essere gestiti garantendo la completa tracciabilità delle operazioni, conservando l'adeguata documentazione e sempre nei limiti delle responsabilità assegnate a ciascuno.

E' tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa comportare la benché minima possibilità di coinvolgimento dell'ENTE in vicende di ricettazione, riciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita.

L'ENTE mette in atto i necessari controlli per la verifica dell'autenticità del denaro contante incassato e utilizzato nell'ambito delle attività aziendali. E' richiesta ai destinatari la massima diligenza e attenzione nella gestione del denaro contante per garantire che non venga incassato o speso denaro contraffatto.



## ***5. CRITERI ETICI***

Nel presente paragrafo sono riportati i criteri etici fondamentali riconosciuti dall'ENTE per l'affermazione della propria missione a cui devono necessariamente fare riferimento tutti i soggetti coinvolti al fine di favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'ENTE:

### *a) Legalità*

L'ENTE nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi, del Contratto e dei regolamenti applicabili, nonché del Codice Etico e delle procedure interne.

### *b) Imparzialità*

Nelle decisioni che influiscono nella gestione del pubblico, nell'organizzazione del lavoro, nella selezione e gestione dei fornitori, nei rapporti con la comunità circostante e con le Istituzioni che la rappresentano, l'ENTE evita qualsiasi forma di discriminazione che sia basata sul genere sessuale, sulla razza, sul ceto, sull'origine nazionale, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche e filosofiche, sulla filiazione ad associazioni politiche o sindacali, sullo stato di salute e di invalidità, sull'età.

### *c) Onestà*

Nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo e natura, i collaboratori dell'ENTE sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il CCNL, il contratto individuale, il Codice Etico e i regolamenti interni. In nessun caso il presunto perseguimento dell'interesse o del vantaggio dell'ENTE può giustificare un operato non conforme a una linea di condotta onesta.

### *d) Correttezza*

Nell'ambito di qualsiasi attività devono essere evitate situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.



*e) Riservatezza*

L'ENTE assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione in conformità alle norme giuridiche vigenti. I collaboratori sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio delle proprie mansioni lavorative.

Ai suddetti criteri etici è inoltre necessario fare riferimento per quanto riguarda:

*f) Rapporti con gli organismi di controllo*

I rapporti con gli organismi di controllo sono ispirati a principi di trasparenza, completezza, veridicità e correttezza dell'informazione.

Non potranno essere taciute o distorte le informazioni che, in base alla normativa vigente, debbano essere comunicate agli organismi di controllo.

*g) Collaboratori*

I collaboratori dell'ENTE sono un fattore indispensabile per il successo dell'Ente. Per questo motivo l'ENTE tutela e promuove il valore dei collaboratori allo scopo di massimizzarne il grado di soddisfazione e accrescerne il patrimonio di competenze possedute.

Pertanto, nella gestione dei rapporti che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, l'ENTE richiede che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, vietando ogni comportamento che possa in qualunque modo ledere la dignità personale e la professionalità del collaboratore.

*h) Qualità dei servizi*

L'ENTE orienta la propria attività alla soddisfazione e alla tutela del pubblico oltre che all'apprezzamento della collettività in cui opera.



## ***6. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LE AZIENDE PUBBLICHE***

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare, l'ENTE intrattiene le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge e allo Statuto, in spirito di massima collaborazione, con le Amministrazioni dello Stato, delle Regioni e degli altri enti locali, in Italia o in altri Paesi.

Le relazioni con esponenti delle istituzioni pubbliche sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'Ente. A tal fine è fatto divieto a chiunque operi nell'ambito dell'ENTE o su suo incarico di offrire, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altri benefici a pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio.

Tali prescrizioni non possono essere eluse con il ricorso a forme di contribuzioni che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze o pubblicità abbiano, di fatto, le stesse finalità non lecite sopra vietate. Atti di cortesia, omaggi e forme di ospitalità verso pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio devono sempre essere previamente autorizzati secondo le specifiche procedure dell'ENTE; essi sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla fattispecie a condizione che ciò non comprometta l'integrità e la reputazione dell'ENTE e non influenzi l'autonomia di giudizio del destinatario.

Allo stesso modo i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori non possono ricevere omaggi o altri benefici, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore.

Qualora un dirigente, un dipendente, un collaboratore o altro esponente dell'ENTE riceva regali oltre i suddetti limiti, dovrà immediatamente provvedere alla restituzione, dandone immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.



## ***7. PRINCIPI DI CONDOTTA DA OSSERVARE NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LE AZIENDE PRIVATE***

L'ENTE favorisce lo sviluppo dei settori economici coinvolti o rappresentati nelle proprie iniziative. Nella conduzione di rapporti d'affari con istituzioni e aziende private i rappresentanti degli organi sociali, il management, i dipendenti e i collaboratori devono agire secondo il principio della correttezza professionale e dell'efficienza.

In particolare essi sono tenuti, oltre a quanto sopra detto per ciò che concerne i rapporti con le Istituzioni Pubbliche, a fornire agli interlocutori tutte le informazioni necessarie a compiere una valutazione consapevole dell'oggetto delle trattative e a selezionare le controparti secondo criteri di affidabilità, professionalità ed eticità delle stesse.

La valutazione dei fornitori deve prevedere anche la valutazione della qualità e del prezzo dei diversi beni e servizi proposti secondo criteri di efficienza e di efficacia.





## ***8. RAPPORTO CON DONATORI E SPONSOR PRIVATI***

Per lo sviluppo delle proprie attività in Italia e all'estero, l'ENTE avvale anche di donazioni e di proventi da sponsorizzazioni. L'ENTE impronta la propria condotta nei rapporti con i donatori e sponsor a principi di massima trasparenza e correttezza.

## ***9. DONATORI***

Le risorse raccolte mediante donazioni spontanee o attività di fund raising intraprese dall'ENTE vengono utilizzate secondo criteri di efficacia ed efficienza garantendo al donatore un'adeguata informazione sulle modalità di utilizzo delle risorse ricevute. L'ENTE riconosce, se richiesto, il rispetto dell'anonimato.

## ***10. SPONSOR***

L'ENTE si riserva di valutare preventivamente il potenziale sponsor e di accettare collaborazioni di co-branding e co-marketing solo con soggetti la cui attività e profilo aziendale non siano in contrasto con la missione dell'ENTE e non siano lesivi dell'immagine della stessa. L'ENTE si impegna a rispettare la privacy degli sponsor e a gestire i fondi da essi ricevuti per il perseguimento delle finalità statutarie. L'ENTE si impegna a fornire a ciascun potenziale sponsor informazioni dettagliate sull'ENTE stesso e sulle sue attività.



## ***11. PRINCIPI DI CONDOTTA DA OSSERVARE NEI RAPPORTI CON ALTRI INTERLOCUTORI***

Nei rapporti con i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le associazioni L'ENTE si astiene da qualsiasi forma di pressione indebita, diretta o indiretta, su esponenti politici o sindacali, anche realizzata attraverso i propri dirigenti, dipendenti o collaboratori ad altro titolo. Gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro; dovranno, inoltre, chiarire che le eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi sono strettamente personali, non rappresentando, pertanto, l'opinione e l'orientamento dell'ENTE.

Nei rapporti con altre associazioni portatrici di interessi (es. associazioni di categoria, organizzazioni territoriali, ambientaliste, ecc.) nessun dirigente, dipendente o collaboratore deve promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi dell'ENTE.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, l'ENTE presta particolare attenzione a ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale.

## ***12. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'***

L'ENTE nello svolgimento della sua attività, assume le proprie responsabilità nei confronti della collettività, ispirandosi ai valori della solidarietà e del dialogo con le parti interessate.

Nell'ambito della propria attività l'ENTE si ispira anche al principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica.

Infine, l'ENTE promuove lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel rispetto degli standard e dei diritti internazionalmente riconosciuti in materia di tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.



### ***13. RAPPORTI CON I MEDIA***

L'ENTE riconosce ai media un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni. Per tale ragione essa gestisce i rapporti con i suoi interlocutori ispirandosi al principio di trasparenza e impegnandosi a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

L'ENTE si impegna a rendere pubbliche, con strumenti propri o attraverso la diffusione ai media, le informazioni utili alla comprensione delle attività svolte, dei possibili effetti per la collettività e anche dei programmi futuri.

Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e di divulgazione di notizie relative all'operato dell'ENTE è riservata esclusivamente alle funzioni competenti.

È, pertanto, fatto divieto a tutte le altre persone di diffondere notizie inerenti l'ENTE senza la preventiva autorizzazione.

Tutto il personale deve astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna.



#### ***14. TUTELA DEGLI ANIMALI***

La presenza di animali può essere prevista in spettacoli e rappresentazioni, escludendo qualsiasi utilizzo che li sottoponga a violenze, stress o atteggiamenti irrispettosi della loro dignità.

#### ***15. POLITICHE DI GESTIONE DEI COLLABORATORI***

L'ENTE favorisce e presta attenzione alla crescita professionale e personale dei propri collaboratori. Essa predispone un ambiente lavorativo ricettivo, stimolando la proposizione dei contributi professionali dei singoli e si adopera per coinvolgere le persone nella condivisione degli obiettivi e nell'assunzione di responsabilità coerenti con i ruoli ricoperti.

Le politiche di selezione, di retribuzione e di formazione dei dipendenti sono ispirate a criteri di professionalità, di competenza e di merito e rifiutano ogni tipo di discriminazione o pressioni di qualsivoglia provenienza volte a favorire l'assunzione o l'affidamento di incarichi a vantaggio di terzi. Sulla base dello stesso principio, il management, i dipendenti e i collaboratori devono agire con imparzialità, evitando qualsiasi disparità di trattamento, e devono adoperarsi per mantenere un clima interno rispettoso delle dignità e della personalità individuale.

Le assunzioni avvengono nel pieno rispetto di tutte le norme legali e contrattuali, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro.

L'ENTE assicura la riservatezza delle informazioni (anche) nei confronti di dipendenti e Collaboratori.

L'ENTE non tollera nessuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o Collaboratore verso un altro dipendente o Collaboratore.

Sono punite severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.



L'ENTE è contrario a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale nonché alla concessione di qualunque privilegio legato ai medesimi motivi.

L'ENTE è contraria al “lavoro nero”, infantile e minorile nonché a qualsiasi altra condotta che integri la fattispecie di illecito contro la personalità individuale. Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione viene instaurato con regolare contratto sottoscritto dalle parti.

L'ENTE promuove la cultura anche fra i propri dipendenti e Collaboratori e valorizza la loro professionalità, sostenendone la formazione e cercando di sviluppare e far crescere le specifiche competenze.

## ***16. RAPPORTI CON IL PUBBLICO***

I rapporti con il pubblico mirano all'eccellenza della qualità produttiva offerta e si ispirano inoltre ai principi di correttezza, onestà, professionalità e trasparenza. Peraltro l'ENTE pur impegnandosi a garantire imparzialità nei confronti degli spettatori e una prestazione del servizio uguale per tutti, si riserva la facoltà di concedere biglietti/abbonamenti a prezzi agevolati al fine di favorire l'avvicinamento al teatro di particolari fasce di pubblico (es. offerte speciali per giovani, riduzioni per anziani ecc.).

Come da normativa vigente, a tutti gli spettatori viene rilasciato debito titolo di accesso; è vietato a terzi sprovvisti del necessario titolo l'accesso nelle sale dell'ENTE. Il personale dell'ENTE presente in sala non è quindi autorizzato a consentire l'accesso a persone esterne prive di adeguato titolo.



## ***17. OBBLIGHI DI FORNITORI E PARTNERS CON RIFERIMENTO AL CODICE ETICO***

L'ENTE porta a conoscenza dei fornitori e dei partner commerciali il contenuto del presente Codice. A loro volta, i fornitori e i partner commerciali dovranno sottoscrivere idonee dichiarazioni di conoscenza dei principi ivi contenuti, impegnandosi a osservarli nell'ambito dei rapporti con l'ENTE e a non porre in essere alcun comportamento che induca in qualsiasi modo l'ENTE o i suoi dirigenti, dipendenti o collaboratori a violare tali principi.

## ***18. POLITICHE DI CONTROLLO DIGESTIONE***

L'ENTE rileva sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla propria gestione, conservando traccia di ogni operazione intrapresa, al fine di consentire la sua registrazione contabile, la ricostruzione delle motivazioni e l'individuazione delle responsabilità.

Al fine di fornire al management tutti gli elementi necessari all'indirizzo e alla verifica della gestione secondo i principi di efficienza e di efficacia, nonché di rendere la stessa gestione conforme alle norme di legge, i rappresentanti degli organi interni, i manager e tutti i dipendenti sono tenuti al rispetto delle norme preposte alla registrazione degli accadimenti riguardanti l'ENTE in funzione delle responsabilità e dei ruoli ricoperti.

È, inoltre, richiesto a tutti i componenti gli organi interni, manager, dipendenti e collaboratori di non utilizzare le risorse materiali e immateriali, le attrezzature, gli immobili e il patrimonio di informazioni di proprietà dell'ENTE per scopi personali o non legati alla gestione.

In nessun caso è consentito l'utilizzo delle suddette risorse al di fuori delle responsabilità connesse con il ruolo ricoperto o per compiere azioni contrarie all'interesse dell'ENTE.



## **19. ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO**

### *a) Comunicazione e formazione*

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei dipendenti e dei collaboratori interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione.

### *b) Segnalazioni*

Tutti i dipendenti e i collaboratori interni ed esterni dell'ENTE possono segnalare, per iscritto o per via telematica e in forma non anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice alla Sovrintendenza che provvederà ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

È, altresì, assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

### *c) Violazioni del Codice Etico*

Le norme contenute nel presente Codice devono considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste sia per i dipendenti dell'ENTE, sia per i collaboratori dell'ENTE con riferimento al rapporto contrattuale in essere.

L'ENTE si impegna a prevedere e irrogare, con coerenza, imparzialità e uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice Etico e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

In particolare, in caso di violazioni del Codice Etico compiute dai dipendenti, i relativi provvedimenti saranno adottati e le relative sanzioni saranno irrogate nel pieno rispetto dell'art. 7, della Legge n. 300 del 20 maggio 1970, della normativa vigente e di quanto stabilito dalla contrattazione collettiva in vigore. Per le singole infrazioni punibili e le relative sanzioni irrogabili si rinvia al Regolamento Disciplinare affisso in luogo accessibile a tutti, in conformità a quanto previsto dal vigente CCNL e dalle norme giuridiche.

Si sancisce la rilevanza disciplinare delle norme comportamentali contenute nel presente Codice Etico.



## ***20. TUTELA DELLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LUOGO DI LAVORO***

L'ENTE si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale. Le attività dell'ENTE devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione; la gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. Le attrezzature e i metodi di lavoro devono essere concepiti tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica.

## ***21. GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI***

L'ENTE sancisce il divieto assoluto in capo ai destinatari del presente Codice di alterare e/o modificare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in uno dei suddetti sistemi.





## ***22. TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE***

L'ENTE sancisce il divieto assoluto in capo ai destinatari del presente Codice di utilizzare in qualsiasi forma e/o modo ed a qualsiasi scopo anche per uso personale opere dell'ingegno e/o materiali protetti dai diritti di autore e/o connessi, nonché da ogni diritto di proprietà intellettuale e/o industriale (tra cui in particolare, i diritti di marchio, disegno e modello, brevetto per invenzione e modello di utilità, e sulle informazioni segrete), ivi compresi i Diritti di immagine ed il diritto al nome, senza il consenso dei titolari dei diritti e/o di coloro che ne hanno la legittima disponibilità. I destinatari del presente Codice sono tenuti ad adoperarsi al fine di chiedere il necessario consenso per l'utilizzazione di opere e materiali protetti.

## ***23. SANZIONI***

Il presente Codice Etico rappresenta fonte regolamentare dei rapporti di lavoro con l'ENTE pertanto ogni violazione dei suoi contenuti comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari proporzionati alla loro gravità, alla eventuale rilevanza della recidiva, alla presenza di dolo, colpa ed al grado di quest'ultima, nel rispetto delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili (in Italia della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300).